

"La Conoscenza accresce le capacità"



**CONSIGLIO
REGIONALE DELLA PUGLIA
TECA DEL MEDITERRANEO
biblioteca multimediale &
centro di documentazione**

N. 4 – Ottobre/Dicembre 2012

Direttore responsabile: *Arcangelo Tedone*

Direttore editoriale: *Daniela Daloiso*

Redattore capo: *Francesco De Grandi*

Redazione: *Daniela Annalisa Lo Martire, Teodora Mariani*

Conversione digitale e funzioni ipertestuali: *Antonio Lovecchio*

Marketing informativo: *Giulia Murolo, Giuseppe Angiuli*

Il periodico viene edito in formato digitale nell'URL della Biblioteca all'indirizzo

<http://www.bcr.puglia.it/tm/webzine.htm>

L'edizione in formato cartaceo è in numero limitato di copie ed inviata solo su richiesta scrivendo a:

infopoint@bcr.puglia.it

SOMMARIO

Siti Internet, pag. 3

Banche dati, pag. 6

Riviste, pag. 7

Monografie - Letteratura grigia, pag. 10

Quotidiani, pag. 11



Siti Internet

Nuovo sito internet per la Città di Policoro

<http://www.policoro.gov.it>

Basterà un click per avere tutto a portata di mano: dai provvedimenti istituzionali ai numeri utili, dalla modulistica ai regolamenti comunali, dagli eventi ed appuntamenti alle notizie a carattere sociale e culturale della Città. Policoro si dota del suo sito istituzionale, www.policoro.gov.it, ed avrà al suo interno tutto quanto potrà servire per agevolare l'orientamento del cittadino verso i servizi erogati. Questo rappresenta il primo dei passi fondamentali verso la digitalizzazione che questa Amministrazione si prefigge di portare a compimento. Il portale contiene, tra le altre cose, anche l'Albo Pretorio on line, dal quale si possono scaricare tutti i provvedimenti e gli atti istituzionali.

I dati aperti della PA

<http://www.dati.gov.it>

Portale nazionale di dati aperti attraverso cui i cittadini, le imprese, gli sviluppatori e le associazioni di categoria possono usufruire dei dati raccolti, elaborati e gestiti nell'ambito del settore pubblico. L'utilizzo dei dati aperti è finalizzato a rendere le amministrazioni trasparenti grazie alla diffusione d'informazioni, che possono liberamente essere riutilizzate per favorire la crescita economica, oltre che per promuovere azioni efficaci, per garantire un controllo pubblico sull'operato delle PA. Il portale presenta diverse sezioni: "Cerco i dati" permette l'accesso al catalogo dell'open data; "Voglio capire di più" è una guida che contiene il vademecum e approfondimenti sull'open data; "Condivido un dataset" permette di segnalare un insieme di dati della pubblica amministrazione pubblicato in formato aperto.

Universitaly

<http://www.universitaly.it/>

Universitaly è il nuovo portale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, creato per accompagnare gli studenti nel loro percorso di studi. MIUR offre agli studenti italiani la possibilità di consultare un ipertesto organizzato allo scopo di facilitare la scelta dell'iscrizione all'Università. I percorsi conducono ai vari corsi di laurea, indicandone le specificità, le tariffe, gli sbocchi occupazionali, le borse di studio. Si tratta di una guida all'orientamento completa e aggiornata. Il sito è una vera e propria porta d'ingresso, che permette di entrare nel mondo dei corsi di laurea e istruzione superiore in Italia. E' rivolto agli studenti e alle loro famiglie che frequentano le scuole superiori e che devono scegliere l'università, agli studenti universitari che vogliono continuare gli studi, alle scuole superiori che vogliono monitorare la propria didattica e, infine, alle Università che vogliono proporre in maniera chiara e funzionale la propria offerta formativa. Una

comunicazione esaustiva, precisa e sempre aggiornata che permette di divulgare informazioni utili in maniera semplice ed efficace.

Piemonte: partenariato pubblico-privato, on line il sito per gli enti locali

<http://www.ppp-piemonte.it/>

La Regione Piemonte mette a disposizione degli enti locali e della pubblica amministrazione il sito www.ppp-piemonte.it, che ha lo scopo di far conoscere e approfondire i diversi strumenti di finanza innovativa utili alla realizzazione d'infrastrutture e opere pubbliche. Il sito costituisce uno strumento di prima informazione e supporto a Comuni e Province che intendano realizzare investimenti sul proprio territorio: registrandosi e compilando la scheda tecnica, avranno l'opportunità di entrare in contatto con un esperto e di ottenere chiarimenti e suggerimenti puntuali sull'opera pubblica d'interesse.

Cacciare il lavoro su Internet rende di più

<http://catchawork.com/welcome-to-catchawork/>

Catchawork.com è un innovativo Portale Internet che, in sostanza, sostituisce il consuetudinario curriculum cartaceo con il video curriculum. Presentato ufficialmente mercoledì 12 dicembre presso la "Luiss Guido Carli" in occasione dell'evento "*Comunica il tuo valore: Come trovare lavoro nell'era dei Social Network*", consente, gratuitamente, agli utenti iscritti di esprimere liberamente la propria personalità, mostrare le proprie competenze e qualità. Innovativo e molto professionale è il procedimento di selezione dei candidati attraverso il lavoro di due Comitati: il Comitato Interno e il Comitato. Catchawork.com è un social network che offre opportunità lavorative, facendo incontrare realmente domanda e offerta.

Nasce Carta Roma: sostegno a pensionati e famiglie

<http://www.cartaroma.it/default.do>

Il Comune di Roma e Poste Italiane presentano Carta Roma, una carta prepagata e ricaricabile destinata ai pensionati e alle famiglie con figli minorenni, che potranno così usufruire non solo di agevolazioni sui servizi, ma anche di varie tipologie di sconti grazie alla convenzione siglata con oltre 50 gruppi commerciali. L'iniziativa è volta a fornire supporto alle fasce di reddito più basse della Capitale, consentendo, ad esempio, ai pensionati di ricevere gli emolumenti direttamente sulla carta e di pagare i bollettini, o ricaricare il cellulare, senza usare i contanti.

Nasce MuseiD-Italia, in rete la teca digitale dei luoghi della cultura

http://www.culturaitalia.it/opencms/museid/index_museid.jsp?language=it

E' online il progetto del Mibac, integrato con CulturaItalia, dedicato ai musei del Paese. Un'anagrafe completa, dove si possono ricercare e ammirare tesori dell'arte appartenenti a diverse collezioni. Con l'adesione di centinaia di musei italiani, statali e regionali, ha preso il via il progetto online MuseiD-Italia, la digital library delle più importanti collezioni museali nazionali promossa e

realizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il portale, online nei prossimi giorni, permette di ricercare e confrontare opere provenienti da collezioni di diversi istituti, trovare informazioni riguardanti mostre temporanee e permanenti in tutto il territorio italiano e allo stesso tempo rintracciare le informazioni sulle strutture, i monumenti, le collezioni, i parchi e i giardini statali; consente, inoltre, di fruire di notizie sull'infomobilità e scoprire campagne di comunicazione per la conoscenza del patrimonio indirizzate a specifici utenti. MuseiD-Italia, realizzato grazie alla collaborazione tra le amministrazioni degli enti locali, nasce con l'obiettivo di recuperare risorse digitali già esistenti oltre a digitalizzarne di nuove, garantirà, già nelle prime settimane, la visibilità online di opere tra le più significative del patrimonio museale, archeologico, ambientale, architettonico, storico-artistico, scientifico ed etno-antropologico italiano.



Banche dati

De Agostini Professionale

Banca dati giuridica onerosa, consultabile on line, via Internet, solo dai titolari di licenza, con un aggiornamento continuo e in tempo reale.

L'Opera informa su:

- Leggi –Codici –Diritto Comunitario – Leggi Regionali –Prassi Repertorio di Giurisprudenza – Cassazione Civile / Penale – Corti di Merito – Dottrine – Enc. Enti Locali Ambiente – Consiglio di Stato e Tar Corte dei Conti – Corte Costituzionale – Quotidiano on line Commentario alla Costituzione – Codici Iperestuali – Modulo Civile + Proc. Civile- Digesto Modulo Civile+Modulo Penale+Modulo Commerciale -+ Modulo Pubblico – Guida alla formazione degli Atti Amministrativi –Appalti – Fiscoonline - + Guida Operativa + Dottrina Fiscale

De Jure

Banca dati giuridica onerosa della Giuffrè, consultabile su CD Rom e DVD Rom solo dai titolari di licenza.

L'Opera accoglie annualmente le informazioni contenute nel Repertorio di Giustizia Civile (a partire dal 1979) alla quale si sono aggiunte le Sentenze della Cassazione Civile, la Legislazione, i Codici e le Leggi Complementari e le Sentenze della Cassazione Penale.

La banca dati comprende, nello specifico:

- Tutte le massime (a oggi, oltre 500.000, con evidenziazione di quelle più importanti) - in materia costituzionale, civile, penale, processuale, amministrativa e tributaria – estratte dalle decisioni pronunciate dalla Corte Costituzionale, dalla Corte di Cassazione e dal Consiglio di Stato, nonché le più importanti massime delle decisioni di altre autorità tratte da pubblicazioni periodiche;
- L'indicazione della legislazione vigente;
- Notizie bibliografiche: articoli di dottrina, note a sentenza, principali note redazionali.

Nella sezione “Novità” vi sono, inoltre, le massime più recenti non ancora inserite in banca dati.

Tutte le banche dati sono consultabili in Biblioteca con l'ausilio degli operatori.



Macrì Indra, **La disponibilità dei servizi nell'amministrazione digitale. Le linee guida per il disaster recovery**
in : Azienditalia, n. 12, 2012, p. 829-836

L'art. 50bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82) introdotto dall'art. 34, c. 2 del D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, stabilisce nuove misure per le pubbliche amministrazioni, che devono garantire la disponibilità dei loro servizi in modalità digitale. Si analizzano le disposizioni in materia di continuità operativa alla luce delle nuove norme, illustrando le linee guida per il disaster recovery delle pubbliche amministrazioni previste dal Codice e la circolare 1 dicembre 2011, n. 58 per l'attuazione di quanto stabilito in materia. L'articolo approfondisce le indicazioni sia tecniche sia organizzative, alle quali tutte le pubbliche amministrazioni, centrali e locali, devono attenersi per garantire la continuità dei loro servizi in modalità digitale.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 3



Angeletti Sauro, **Se il lavoro pubblico diventa capitale intellettuale. Una sfida per il management**
in: RU Risorse Umane, n. 4-5, 2012, p. 79-97

Del lavoro pubblico prevale ancora, nonostante i progressi (normativi) in tema di misurazione e valutazione, una concezione uniforme e indistinta, che non facilita la comprensione delle sue connotazioni quali-quantitative e del contributo arrecato ai processi di creazione di valore. Ripensare il lavoro pubblico, in termini di capitale intellettuale, consente di mettere meglio a fuoco il processo di trasformazione delle amministrazioni, sempre più organizzazioni information intensive, caratterizzate da un numero prevalente, se non ancora predominante, di lavoratori della conoscenza; permette, inoltre, di coniare una definizione di capitale umano (più) utile per inquadrare le caratteristiche della performance individuale e collettiva e, quindi, i focus, le potenzialità e i limiti dell'azione imprenditoriale, da orientare sempre più verso funzioni di knowledge management.

Collocazione in Biblioteca BR 7 A 9



Pollini Massimo, **Le nuove regole sulla certificazione dei crediti degli appaltatori di lavori, servizi e forniture dopo l'entrata in vigore del D.M. 19 ottobre 2012**
in: Azienditalia, n. 12, 2012, p. 845-849

La normativa successiva all'art. 9, c. 3bis, del D.L. n. 185/2008, convertito nella legge n. 2/2009, e del D.M. 9 maggio 2009, riguardante la certificazione dei crediti di regioni, enti locali ed enti del servizio sanitario nazionale, ha portato numerose e rilevanti novità. Le novità sono state ulteriormente incrementate dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 19 ottobre 2012, pubblicato in G.U. 6 novembre 2012, n. 259. Il nuovo decreto ha migliorato e implementato l'aspetto applicativo della

materia, mentre è ancora carente a riguardo della verifica della regolarità contributiva e delle indicazioni necessarie per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

Collocazione in Biblioteca BR 1 A 3



Magliacani Michela, **Dal governo dei network pubblici d'interesse culturale alla governante accountability: l'esperienza del "Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane"**

in :Azienda Pubblica, n. 3, 2012, p. 263-278

Il contributo evidenzia come la governance di rete costituisca una leva del processo di cambiamento che porta a innovare i modi di fare e/o di pensare le politiche culturali. La distribuzione dei poteri e delle responsabilità, all'interno di un network induce a riflettere sulle prospettive di accountability più idonee a soddisfare le richieste degli stakeholder. In tale ottica, è proposto un sistema di reporting associato a un concetto di controllo sociale dell'attività di governo.

Collocazione in Biblioteca BR 1 A 2



Gori Elena e Fissi Silvia, **Apriamo il forziere degli Enti locali italiani: Comuni ricchi o poveri?**

in: Azienda Pubblica, n. 3, 2012, p. 329-349

Negli ultimi anni, gli Enti locali sono stati oggetto di riforme costituzionali e strutturali, che ne hanno radicalmente modificato il funzionamento, influenzando anche lo stock di ricchezza espresso dal fondo di cassa finale. Il presente lavoro da un lato, verifica se vi sia una correlazione tra l'obbligo del rispetto del patto di stabilità interno e la consistenza di cassa; dall'altro, comprende se vi siano differenze nella distribuzione della ricchezza monetaria tra enti diversi per dimensione e collocazione geografica. I risultati non confermano la prima ipotesi, mentre forniscono interessanti informazioni circa le differenze nella distribuzione della ricchezza.

Collocazione in Biblioteca BR 1 A 2



Ferla Vittorino, **I cittadini come risorsa per la trasparenza**

in: RU Risorse Umane, n. 4-5, 2012, p.35-51

Il presente contributo rappresenta un primo tentativo di chiarire il ruolo delle attività di comunicazione e d'informazione realizzate dalla cittadinanza attiva e di porre le premesse per una indagine circa il rapporto tra queste attività e la sfera della trasparenza delle amministrazioni pubbliche. Va subito chiarito che per la cittadinanza attiva lo sforzo di informare e comunicare ha un'importanza decisiva. La cittadinanza attiva provoca quotidianamente piccole o grandi trasformazioni, destinate a incidere poco a poco sulla mentalità degli operatori, dei politici e degli stessi cittadini. La cittadinanza attiva cambia i comportamenti delle singole persone e delle strutture pubbliche. Talvolta riesce anche a cambiare la legislazione: in molte leggi recenti, infatti, c'è il segno di cambiamenti favorevoli alla generalità dei cittadini. Da queste prime considerazioni, questo breve saggio cerca di segnalare i motivi dell'impatto delle politiche dei cittadini sulle

politiche pubbliche e di valutare le differenze tra l'approccio e il punto di vista tipici dei cittadini, spesso ignorati dagli addetti ai lavori, e l'approccio e il punto di vista tipici delle amministrazioni.

Collocazione in Biblioteca BR 7 A 9



Nico Michele, **Ombre d'incertezza sul futuro delle società locali in mano pubblica**

in: *Comuni d'Italia*, n. 4-5, 2012, p. 45-52

In quale direzione si muove oggi il processo di cambiamento nell'ambito organizzativo dei servizi pubblici? Qual è la sorte che attende al varco, nel prossimo futuro, le società a partecipazione pubblica locale operanti sul territorio? E per quanto concerne la partnership tra il mondo pubblico e privato, quali prospettive lasciano intravedere il vigente quadro normativo, la cui cronica instabilità sembra ormai inconciliabile con i principi di certezza del diritto? Sono queste le ricorrenti domande che serpeggiano ai vari livelli della pubblica amministrazione, destando ovunque dubbi e perplessità che oltre a coinvolgere, com'è ovvio, la ristretta cerchia degli addetti ai lavori, non esita a superarne i confini e a destabilizzare, in taluni frangenti, l'attività stessa di programmazione degli enti e delle relative società partecipate. Si tratta d'interrogativi molto seri ai quali non è facile rispondere, soprattutto a causa di un sistema normativo in continua evoluzione, che per lunghi anni ha penalizzato un settore d'importanza strategica per il nostro Paese, e che, proprio in questi giorni, ha forse raggiunto l'apice del caos, disorientando non poco l'azione amministrativa degli enti pubblici, peraltro già alle prese con i gravi problemi finanziari derivanti da una crisi congiunturale quanto mai difficile, se non drammatica.

Collocazione in Biblioteca BR 5 E 9



Mele Renato, Calabrese Marianna e Troisi Orlando,

La comunicazione negli enti locali: tra comunicazione istituzionale e comunicazione politica

in: *Sinergie rivista di studi e ricerche*, n. 89, 2012, p. 89-107

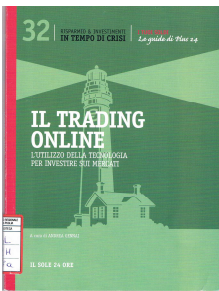
Scopo del lavoro è comprendere il ruolo della comunicazione negli enti locali attraverso la valutazione del comportamento dell'organo politico (Giunta, Sindaco, Assessori) nell'indirizzare l'attività di comunicazione alternativamente verso obiettivi propagandistici, istituzionali e/o sociali. La questione è stata affrontata sul piano teorico, normativo ed empirico attraverso un'analisi quali - quantitativa dei documenti chiave delle amministrazioni comunali, nonché interviste condotte a funzionari pubblici, staff politici al governo e all'opposizione. Le chiavi della ricerca sono state orientate a far emergere dati sulle attività e modalità di comunicazione degli enti locali con un'approfondita analisi del rapporto tra comunicazione istituzionale e comunicazione politica. La ricerca rappresenta dei limiti perché condotta sui comuni italiani superiori a 50.000 abitanti (149), pertanto non può essere generalizzata ad altre amministrazioni pubbliche, nuovi approfondimenti sarebbero utili.

Il lavoro, dunque, analizza e approfondisce la relazione tra comunicazione dell'istituzione pubblica e comunicazione politica, argomento che raramente è stato oggetto di uno specifico studio.



Monografie

Letteratura Grigia



Il trading online : l'utilizzo della tecnologia per investire sui mercati, [a cura di Andrea Gennai]. – Milano : Il sole 24 ore, 2012. - 95 p. : ill. ; 20 cm.

SOMMARIO: PRAFAZIONE ; CHE COS'E' IL TRADING ON LINE ; LA SITUAZIONE IN ITALIA ; IL MONDO DEI TRADER ON LINE ; IL VADEMECUM DEL TRADING ; L'OPERATIVITA' E LE TECNICHE ; GLOSSARIO

Il trading on line non conosce crisi. L'acquisto dei titoli via Internet attrae sempre più investitori. L'analisi e le tecniche di una attività che ha resistito a due crisi finanziarie nell'ultimo decennio.

Collocazione in Biblioteca: BL 49 H 67a



Sei editori lanciano il servizio digitale “Edicola italiana”

in: La Repubblica, del 22 dicembre 2012, pag. 23

Un’edicola digitale a pagamento raggiungibile da qualsiasi tablet, computer o dispositivo in cui i lettori potranno sfogliare quotidiani, periodici e altri prodotti editoriali.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Una spinta alla rivoluzione digitale

in: Il sole 24 ore, del 19 dicembre 2012, pag. 18

Un nuovo avviso Fondimpresa per i programmi di formazione all’e-commerce e alle tecnologie internet based. Fossa: le risorse per la crescita non vanno dirottate a politiche meramente assistenziali.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Linee guida per l'interoperabilità semantica attraverso i linked open data

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 25 del 18 dicembre 2012

Pubbligate le “Linee guida per l’interoperabilità semantica attraverso i linked open data”, approvato dalla Commissione di coordinamento SPC, che ha recepito i suggerimenti e commenti pervenuti attraverso la consultazione pubblica chiusa il 30 settembre scorso. Il testo fornisce i riferimenti necessari per le amministrazioni che intendono adottare meccanismi di interoperabilità semantica basati sul modello Linked Open Data. Le Linee guida analizzano i principali standard e le tecnologie che possono essere utilizzate per implementare la metodologia proposta.

Le norme europee per garantire l'accessibilità dei siti web degli enti pubblici

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 24 del 10 dicembre 2012

In occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, la Commissione europea ha lanciato una proposta per rendere più semplice per oltre 100 milioni di cittadini dell’UE il ricorso a servizi pubblici online. La proposta prevede che, a partire dalla fine del 2015, i siti degli Enti pubblici degli Stati membri usino schemi omogenei per l’introduzione di elementi di accessibilità. L’obbligo di accessibilità si applicherebbe a servizi pubblici fondamentali, quali la sicurezza sociale e i servizi sanitari, la ricerca di lavoro, le iscrizioni universitarie e il rilascio di documenti e certificati. Con questa proposta la Commissione ha attuato l’azione 64 dell’Agenda digitale europea e l’articolo 9 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

“Comuni di carta”

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 24 del 10 dicembre 2012

Nasce il sito che presenta la ricerca sui periodici editi dai Comuni della provincia di Bologna. Il progetto della dott.ssa Mara Cinquepalmi ha preso vita, nel maggio 2012, tramite l'invio di un questionario ai 60 comuni della Provincia di Bologna. Le venti domande erano formulate per conoscere una realtà editoriale poco nota e per capire come questi periodici interagiscono nel sistema dei media di un Comune, quali sono i modelli redazionali a partire da chi riveste la funzione di direttore responsabile e, quindi, quanto la parte politica influisce nella gestione della redazione. Nel blog viene presentata la ricerca con l'ambizioso progetto di poter allargare il "censimento" ai periodici editi dai comuni di altre zone d'Italia.

Archivio degli Spot Politici

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 24 del 10 dicembre 2012

Il sito www.archivispolitici.it contiene oltre 450 spot politici prodotti in Italia dai partiti e dalle principali associazioni e soggetti politico istituzionali a partire dagli anni Settanta ad oggi. Gli spot, analizzati e schedati, sono un importante documento non solo della politica e della comunicazione, ma anche della società e della cultura del nostro Paese. Il progetto, infatti, realizzato dall'Università degli Studi di Roma Tre all'interno di un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (Prin) 2008 sulla Popolarizzazione e sulle nuove forme della comunicazione politica, è stato finanziato dal MIUR. Tutti i materiali audiovisivi sono di libera fruizione, con l'unica richiesta di citare la fonte in caso di utilizzo.

L'e-government segna il passo solo il 18% degli uffici pubblici accetta i pagamenti via Internet / Filippo Santelli

in: La Repubblica : Affari e Finanza, del 3 dicembre 2012, p. 30

L'allarme in una ricerca dell'Osservatorio presso il Politecnico di Milano: se si desse pienamente via libera ai conti online si risparmierebbero subito 2 miliardi e altri 2,3 sul medio periodo fra multe IMU e bollo auto. Inoltre le code finirebbero con i pagamenti online.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Evasione da colpire anche se è digitale

in: Il sole 24 ore, del 29 novembre 2012, pag. 20

Controlli del fisco sui big internet. Il mondo dell'economia è per definizione "liquido" e flessibile. Ma questa leggerezza va in qualche modo armonizzata con l'esigenza di ancorare la base imponibile a un determinato territorio, in modo che si paghino le imposte nel luogo in cui si produce fatturato e reddito e non dove ci sono le aliquote più convenienti.

Collocazione in Biblioteca: DEM

I servizi consolari on line

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 22 del 26 novembre 2012

Predisposto un nuovo portale che permette di usufruire dei servizi consolari online. “Secoli”, lanciato dal Ministero degli Affari Esteri e pensato per gli italiani residenti all'estero, permette di ricevere servizi e informazioni senza doversi recare fisicamente negli uffici del Consolato. I servizi, circa una settantina, saranno disponibili progressivamente e riguarderanno anagrafe e voto all'estero, stato civile, attività notarile, documenti e certificati, assistenza ai connazionali, Consolati e Istituzioni, collettività italiane. Laddove non sarà possibile concludere la pratica per via telematica, si potrà fissare un appuntamento e dialogare on-line con gli operatori.

L'agenda digitale dovrebbe riuscire a portare molti più bit nella pubblica amministrazione / Michele Arnese

in: Italia oggi, del 30 ottobre 2012, pp. 13

Con cauto ottimismo, in casa Olivetti, è stata accolta l'agenda digitale approvata dal governo. Le norme sullo start up potranno essere utili per ridurre la disoccupazione giovanile.

Collocazione in Biblioteca: DEM

La rivoluzione digitale tra libri e libertà / Antonio Angeli

in: Il Tempo, del 26 ottobre 2012, pag. 44

Le istituzioni democratiche affrontano il mondo dei media. Due giorni di dibattiti e conferenze su comunicazione e web. I temi dell'evento: come le nuove tecnologie stanno cambiando il modo di comunicare degli elettori.

Collocazione in Biblioteca: DEM

La Pec c'è, ma non si vede. Ai ministeri va la maglia nera / Simona D'Alessio

in: Italia oggi : Sette, del 22 ottobre 2012, pp. 6-7

Spegne quest'anno sette candeline la Pec, Posta elettronica certificata, nata con il decreto della Presidenza della Repubblica 68/2005 art. 4, comma 1. E se la diffusione della raccomandata della cosiddetta “raccomandata elettronica” è alta nel settore privato, la sua presenza nelle amministrazioni pubbliche è altrettanto elevata, però non è sempre facile per l'utente servirsene per gestire le proprie comunicazioni. La fotografia scattata dall'Anorc (Associazione nazionale per operatori e responsabili della conservazione digitale dei documenti) sugli enti pubblici: più accessibili i siti di province e comuni.

Collocazione in Biblioteca: DEM

La rivoluzione smart è dietro l'angolo / Bruno Ruffilli

in: La Stampa, del 19 ottobre 2012, p. 13

Dietro l'angolo potrebbe esserci una rivoluzione. Avanza il mondo post pc, dove non servono mouse e tastiere, e più che il web vincono le app: la nuova internet è mobile e semplice da usare, non richiede corsi né diplomi, non esclude i bambini e nemmeno gli anziani. Così questi apparecchi potrebbero riuscire dove il personal computer tradizionale ha (in parte) fallito: portarci al livello degli altri Paesi per alfabetizzazione informatica e diffusione di internet. All'Italia il primato di smartphone: li usa il 41% di chi naviga.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Per la PA il domicilio diventa digitale

in: Il sole 24 ore, del 8 ottobre 2012, pag. 6

Almeno un milione di cittadini si può mettere in fila per trasferire online il proprio domicilio e utilizzarlo nelle comunicazioni con gli uffici pubblici. Tanti infatti sono i possessori di una casella di posta elettronica

Collocazione in Biblioteca: DEM